



REGIONE TOSCANA

Ordinanza del Commissario Delegato OCDPC n. 622/2019 - OCDPC n. 674/2020

Oggetto:

O.C.D.P.C. n. 622 del 17/12/2019 – O.C.D.P.C. n. 674 del 15/05/2020 – Approvazione degli indirizzi per il controllo degli interventi di lettera b) e lettera d) ex art. 25, comma 2 d.lgs. n. 1/2018.

Direzione Proponente: Difesa del Suolo e Protezione Civile

Struttura Proponente: SETTORE PROTEZIONE CIVILE REGIONALE

Pubblicità'/Pubblicazione: Burt/BD

ALLEGATI N°

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>	<i>Riferimento</i>

IL COMMISSARIO DELEGATO

VISTO il Decreto legislativo n.1/2018 “Codice della Protezione civile” e le successive disposizioni integrative e correttive approvate con Decreto legislativo n. 4/2020;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 2 dicembre 2019 con la quale:

- gli effetti dello stato di emergenza dichiarato con la delibera del Consiglio dei Ministri del 14 novembre 2019 sono stati estesi ai territori colpiti delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Marche, Piemonte, Puglia, Toscana e Veneto interessati dagli eventi meteorologici verificatisi nel mese di novembre secondo la tabella allegata alla medesima delibera;
- per l’attuazione dei primi interventi urgenti di cui all’art. 25, comma 2, lettere a) e b) del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, nelle more della valutazione dell’effettivo impatto degli eventi di cui trattasi, sono stati assegnati alla Regione Toscana euro 5.294.037,86;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 17 gennaio 2020 che, ai sensi e per gli effetti dell’articolo 24, comma 2, del decreto legislativo 2 gennaio 2018 n. 1, ha disposto l’integrazione delle risorse già stanziata con le delibere del consiglio dei ministri del 14 novembre 2019 e del 2 dicembre 2019, assegnando per quanto riguarda la Regione Toscana ulteriori € 8.190.836,59;

Preso atto della proroga di ulteriori dodici mesi del suddetto stato di emergenza prevista dalla delibera del Consiglio dei Ministri del 3/12/2020;

VISTA l’ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n. 622 del 17 dicembre 2019, pubblicata sulla G.U. Serie Generale n. 299 del 21/12/2019, recante “*Interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che nel mese di novembre 2019 hanno colpito i territori delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Marche, Piemonte, Puglia, Toscana e Veneto*”;

RICHIAMATO l’articolo 1 della suddetta OCDPC n. 622/2019 che, tra l’altro, dispone:

- al comma 1 la nomina del Presidente della Regione Toscana a Commissario delegato per fronteggiare l’emergenza derivante dagli eventi calamitosi sopra richiamati;
- al comma 2 la possibilità per il Commissario delegato di avvalersi delle strutture e degli uffici regionali, provinciali, delle unioni montane, comunali, delle società *in house*, delle loro società controllate ed agenzie, dei consorzi di bonifica e delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, anche in raccordo con le ANCI regionali, nonché individuare soggetti attuatori che agiscono sulla base di specifiche direttive, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;
- al comma 3 la predisposizione, entro sessanta giorni dalla pubblicazione della OCDPC in Gazzetta Ufficiale, di un piano degli interventi (di seguito Piano) da sottoporre all’approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile;

VISTA la nota prot. MEF – RGS – Prot 22056 del 21/01/2020 del Ministero dell’Economia e delle Finanze, con la quale è stata comunicata l’apertura della contabilità speciale n. 6176 intestata a “PRES. REG. TOSCANA C.D. O.622-19”, ai sensi dell’art. 8, comma 2 della OCDPC n. 622/2019;

CONSIDERATO che con le suddette delibere del Consiglio dei Ministri del 2 dicembre 2019 e 17 gennaio 2020 la copertura finanziaria per gli oneri connessi alla realizzazione dei primi interventi urgenti di protezione civile è stata fissata nel limite massimo di € 13.484.874,45;

VISTA l'ordinanza n. 56 del 22/05/2020 e la successiva ordinanza n. 68 del 11/06/2020 con le quali il sottoscritto, ai sensi dell'articolo 1 comma 2 della OCDPC n. 622/2019, ha individuato le strutture di supporto per l'espletamento della propria attività ed ha approvato le prime disposizioni organizzative;

RICHIAMATA l'OCDPC n. 674 del 15 maggio 2020, pubblicata sulla G.U. Serie generale n. 156 del 22/06/2020, recante "*Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che nel mese di novembre 2019 hanno colpito i territori delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Marche, Piemonte, Puglia, Toscana e Veneto*" con la quale sono state emanate le ulteriori disposizioni in merito alla ricognizione dei fabbisogni ulteriori nonché per la ricognizione degli oneri per le prestazioni di lavoro straordinario.

VISTA altresì l'Ordinanza n. 68 del 11/06/2020 con la quale il sottoscritto, preso atto della nota del Capo del Dipartimento della Protezione Civile prot. n. POST/0032247 del 01/06/2020, ha approvato il 1° stralcio del Piano degli interventi urgenti per l'importo complessivo di € 17.079.492,43, dandone copertura finanziaria a valere sulle risorse di cui alle suddette delibere del Consiglio dei Ministri del 2 dicembre 2019 e del 17 gennaio 2020 per € 13.484.874,45 ed a valere sulle risorse regionali di cui all'art. 2 della l.r. n. 79/2019 per € 3.594.617,98, e così suddiviso:

- € 132.953,85 per interventi di soccorso e interventi necessari per la rimozione delle situazioni di pericolo per la pubblica e privata incolumità (lettera a));
- € 16.946.538,58 per interventi di ripristino della funzionalità dei servizi pubblici e delle infrastrutture di reti strategiche, attività di gestione dei rifiuti, delle macerie e per le misure volte a garantire la continuità amministrativa nei comuni e nei territori interessati, anche mediante interventi di natura temporanea (lettera b));

RICHIAMATO altresì il comma 5 dell'art. 1 della OCDPC n. 622/2019 in base al quale "*Il predetto Piano, articolato anche per stralci, può essere successivamente rimodulato ed integrato, nei limiti delle risorse di cui all'articolo 8, nonché delle ulteriori risorse finanziarie che saranno rese disponibili anche ai sensi di quanto previsto dall'articolo 24, comma 2, del decreto legislativo n. 1 del 2018, ivi comprese quelle che saranno rese disponibili per gli interventi di cui alle lettere c) e d) dell'articolo 25 comma 2 del citato decreto, e sottoposti alla preventiva approvazione del Capo del Dipartimento della protezione civile*";

VISTA l'ordinanza n. 66 del 22/04/2021 con la quale il sottoscritto, sulla base della nota autorizzativa del Capo del Dipartimento della Protezione Civile, protocollo n. POST/0016402 del 06/04/2021, ha approvato la prima rimodulazione del 1° stralcio del Piano degli interventi urgenti mantenendone invariato l'importo complessivo, pari ad € 17.079.492,43;

RICHIAMATE le OCDPC n. 687 del 28/07/2020, n. 731 del 31/12/2020 e n. 753 del 19/03/2021 con le quali, ai sensi di quanto disposto dal comma 3 dell'articolo 8 della OCDPC 622/2019, la Regione Toscana è stata autorizzata al versamento sulla contabilità speciale n. 6176 di:

- € 3.594.617,96 a valere sul capitolo di spesa 42850 del bilancio regionale 2020/2022 annualità 2020 ed il cui impegno e la relativa liquidazione sono stati disposti con decreto dirigenziale n. 12269 del 04/08/2020;
- € 6.317.112,33 a valere sul capitolo di spesa 42850 del bilancio regionale 2020/2022 annualità 2020 ed il cui impegno e la relativa liquidazione sono stati disposti con decreto dirigenziale n. 22002 del 31/12/2020;

- € 8.480.000,00 a valere sul capitolo di spesa 42850 del bilancio regionale 2021/2023 annualità 2021 il cui impegno e la relativa liquidazione sono stati disposti con decreto dirigenziale n. 6872 del 21/04/2021;

RICHIAMATA altresì l'ordinanza n. 79 del 11/05/2021 con la quale il sottoscritto, sulla base della nota autorizzativa del Capo del Dipartimento della Protezione Civile, prot. n. POST/0017954 del 14/04/2021 ha, tra l'altro:

- approvato, a valere delle suddette risorse regionali, un secondo stralcio del Piano degli interventi per un importo complessivo pari ad € 14.775.000,00, così suddiviso:
 - € 3.575.000,00 per interventi di cui all'art. 25, c.2 lettera d) del d.lgs. 1/2018, attuati dagli Enti locali;
 - € 11.200.000,00 per interventi di cui all'art. 25, c.2 lettera d) del d.lgs. 1/2018, attuati dai Consorzi di Bonifica e dal Commissario delegato avvalendosi dei competenti settori regionali;
- individuato per l'attuazione del Piano stralcio degli interventi di tipo d) i rispettivi soggetti attuatori, così come riportati nell'allegato A al medesimo atto;

CONSIDERATO che con proprie ordinanze n. 68/2020 e n. 79/2021 sono state approvate le disposizioni per l'attuazione degli interventi rispettivamente di lettera b) e lettera d) ex art. 25, comma 2 d.lgs. n. 1/2018 fornendo gli indirizzi per il controllo degli interventi ricompresi rispettivamente negli stralci di Piano approvati con le sopra richiamate ordinanze n. 68/2020, come modificata dalla n. 66/2021, e n. 79/2021;

CONSIDERATO che le citate disposizioni prevedono che le liquidazioni siano subordinate alla verifica del rispetto da parte del Soggetto attuatore degli obblighi di informativa e di monitoraggio, anche attraverso sopralluoghi nei cantieri da parte del Settore di riferimento, nonché l'utilizzo di procedure e piattaforme informatiche messe a disposizione dalla Regione Toscana per la modalità di trasmissione delle informazioni;

CONSIDERATO, altresì, che per gli interventi di tipo b) le disposizioni di cui alla sopra citata ordinanza n. 68/2020 prevedano che il Settore possa eseguire controlli a campione anche sulla base di specifiche indicazioni del Commissario;

RICHIAMATA la D.G.R. n.889 del 20.07.2020 avente ad oggetto "*Approvazione indirizzi per i controlli sulle opere pubbliche e check list di controllo, in aggiornamento della D.G.R. n. 346/2017 e 1205/2017*";

RITENUTO opportuno prevedere anche per gli interventi commissariali modalità omogenee di monitoraggio e controllo in *loco* attraverso la compilazione di appositi modelli e/o check list, in analogia a quanto definito nella su citata delibera regionale;

RITENUTO, altresì, necessario, definire un livello minimo di controlli in loco, anche individuando soglie di importo prestabilite per quelle tipologie di interventi la cui numerosità nel Piano risulti particolarmente elevata;

RAVVISATA, pertanto, la necessità di integrare le disposizioni approvate con le proprie ordinanze n. 68/2020 e n. 79/2021 adottando degli indirizzi per il controllo degli interventi di lettera b) e lettera d) ex art. 25, comma 2 d.lgs. n. 1/2018 ricompresi rispettivamente negli stralci di Piano approvati con le sopra richiamate ordinanze n. 68/2020, come modificata dalla n. 66/2021, e n. 79/2021;

CONSIDERATO che i suddetti controlli dovranno essere effettuati dal Settore regionale di riferimento in relazione agli interventi, ricompresi nei Piani stralcio, il cui soggetto attuatore è individuato negli enti/amministrazioni locali e consorzi di bonifica;

RITENUTO, altresì, di rinviare a successive comunicazioni del coordinatore dell'Ufficio del Commissario la definizione di modelli e, in particolare, di specifiche check list;

ORDINA

per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate:

1. di dare atto che per gli interventi di lettera b) e lettera d) ex art. 25, comma 2 d.lgs. n. 1/2018 attuati dai Soggetti attuatori individuati dal Commissario e ricompresi rispettivamente negli stralci di Piano approvati con le ordinanze n. 68/2020, come modificata dalla n. 66/2021, e n. 79/2021, nonché in eventuali loro rimodulazioni, si adottano le seguenti modalità di controllo:
 - per ciascun intervento il referente regionale dovrà effettuare almeno un controllo in loco, preferibilmente durante l'esecuzione dei lavori, compilando i modelli e/o specifiche check list che saranno definite con successive comunicazioni del Coordinatore dell'Ufficio del Commissario;
 - tali modelli e/o check list compilati dovranno essere inseriti a cura del referente regionale sulla piattaforma regionale di rendicontazione messa a disposizione dalla Regione Toscana prima dell'erogazione del saldo (come documentazione necessaria all'istruttoria per l'erogazione del saldo);
 - per le misure di lettera b) il controllo è da effettuare sugli interventi con un importo del finanziamento assegnato pari o superiore a € 90.000,00;
 - per gli interventi di lettera b) di cui al punto precedente che - in ragione della particolare tipologia di misura attuata in via d'urgenza nell'immediatezza dell'evento-risultano già saldati, l'inserimento della documentazione sulla piattaforma regionale di rendicontazione deve essere comunque effettuato entro 90 giorni dall'adozione del presente atto;
 - resta fermo che quanto sopra rappresenta il numero minimo di controlli da effettuare e che, ove necessario al fine di garantire la corretta attuazione dell'intervento e il rispetto delle disposizioni commissariali, siano fatti controlli anche per altre tipologie di interventi nonché un maggior numero di controlli per intervento;
2. di specificare che i suddetti controlli dovranno essere effettuati dal Settore regionale di riferimento in relazione agli interventi, ricompresi nei Piani stralcio, il cui soggetto attuatore è individuato negli enti/amministrazioni locali e consorzi di bonifica;
3. di rinviare a successive comunicazioni del coordinatore dell'Ufficio del Commissario la definizione di modelli e, in particolare, di specifiche check list;
4. di comunicare la presente ordinanza ai soggetti attuatori ed ai settori regionali interessati dall'attività di controllo disciplinata ai precedenti punti 1 e 2;
5. di comunicare la presente ordinanza al Dipartimento della Protezione Civile e di pubblicarla ai sensi dell'art.42 D.lgs. 14/03/2013 n. 33 nel sito www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente alla voce Interventi straordinari e di emergenza.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il Commissario delegato
Eugenio Giani

Il Dirigente Responsabile
Bernardo Mazzanti

Il Direttore
Giovanni Massini